



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO
a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno IV Marzo 2015 n. 38

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICAZIONI

**LEGISLAZIONE
ACCORDI**

**SENTENZE
QUESITI
EVENTI**

UIL ITAL SERVIZI

COLLABORIAMO

**come ricevere
INFORMAZIONI
sui SERVIZI UIL**



[PER SCARICARE](#)

COORDINAMENTO NAZIONALE UIL SALUTE E SICUREZZA

Il giorno 3 febbraio u.s. si è tenuto presso la UIL Confederale il Coordinamento Salute e Sicurezza della UIL che abbiamo ricostituito dopo la fase congressuale.

Alla riunione, alla quale hanno partecipato i Responsabili delle Categorie e delle Strutture Regionali UIL sui temi di Salute e Sicurezza, il Coordinamento Artigianato UIL e il Patronato ITAL, si è fatto il punto della situazione in tema di prevenzione, un esame sui più importanti problemi a livello legislativo e regolamentare, comunitario e nazionale.

Si è effettuata una analisi di dettaglio sugli aspetti europei per i temi di SSL, i rapporti con la Unione Europea, con la Confederazione Europea dei Sindacati e con i nostri europarlamentari

[http://www.uil.it/documents/circ.%2016%20prot.%2051%20\(11.02.15\).pdf](http://www.uil.it/documents/circ.%2016%20prot.%2051%20(11.02.15).pdf)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DECRETO ATTUATIVO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO N. 201 DEL 18 NOVEMBRE 2014

In data 20 gennaio 2015 è uscito in Gazzetta Ufficiale, il Decreto del Ministero della Giustizia attuativo del D. Lgs n.81/08 sulla base dell'art.3 comma 2 che prevede regole specifiche circa le strutture giudiziarie e penitenziarie

[http://www.uil.it/documents/circ.%2020%20prot.%2057%20\(24.02.15\).pdf](http://www.uil.it/documents/circ.%2020%20prot.%2057%20(24.02.15).pdf)

SENTENZA ETERNIT CARCASSI: LE MOTIVAZIONI DELLA CASSAZIONE ATTESTANO CHE IN ITALIA ESISTE LA "LICENZA DI UCCIDERE"

Le motivazioni della Cassazione sulla sentenza Eternit attestano, oggi, che nel nostro Paese esiste una vera e propria «licenza di uccidere». E non riservata all'intramontabile 007, ma per chiunque in Italia compia reati di disastro ambientale...

ETERNIT: CGIL CISL UIL, SGOMENTI, DURO COLPO A GIUSTIZIA E DIRITTI

“Le motivazioni della sentenza Eternit ci lasciano sgomenti, più della sentenza stessa. Affermare oggi, dopo due sentenze che riconoscevano la giustezza dell'impianto accusatorio, con la condanna per disastro ambientale, che tale processo non doveva nemmeno iniziare, è un altro duro colpo alle vittime e ai loro familiari, ma il colpo più duro è alla giustizia, ai diritti di questo paese”. E' quanto affermano in una nota i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil, Fabrizio Solari, Giuseppe Farina e Paolo Carcassi

“Lavoratori e cittadini - proseguono i tre dirigenti sindacali - continuano a morire per amianto, si accerta e si certifica il disastro ambientale, ma nessuno è colpevole e viene punito. C'è un problema generale di prescrizione che non può cancellare i reati di disastro ambientale e che investe i tanti luoghi che non sono più sicuri per gli abitanti e i lavoratori. Su questo Governo e Parlamento debbono abbandonare sterili polemiche e modificare la legislazione vigente”.

“Come Cgil Cisl e Uil non ci fermeremo nella nostra battaglia per ottenere verità e giustizia sul disastro Eternit, individuando le modalità più efficaci per la tutela dei lavoratori e dei loro familiari. La cosa certa è che non lasceremo nulla di intentato, per restituire, dignità, diritti e giustizia”, concludono Solari, Farina e Carcassi.

DOCUMENTO INAIL – GESTIONE RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

Sono disponibili sul sito dell'Inail, un link, dove è possibile scaricare la pubblicazione "Gestione dei rifiuti contenenti Amianto" ed un altro link che riporta alcune notizie in riferimento al Convegno tenuto a Bari sul Mesotelioma

[http://www.uil.it/documents/circ.%2019%20prot.%2056%20\(19.02.15\).pdf](http://www.uil.it/documents/circ.%2019%20prot.%2056%20(19.02.15).pdf)

CONCORDIA: VIOLATE PROCEDURE E NORME DI PREVENZIONE

“Una condanna a 16 anni, a fronte di una veemente richiesta dalla procura di Grosseto, è una conferma che le violazioni delle procedure e delle norme di prevenzione degli infortuni

sono state il frutto di una catena di gravissimi errori, in cui Schettino è solo uno di coloro che rivestivano una posizione di garanzia, anche se molto rilevante”. Lo ha detto l’avvocato Giuseppe Quartararo, che ha rappresentato l’Inail nel processo per il naufragio della Costa Concordia avvenuto all’Isola del Giglio il 13 gennaio di tre anni fa.

L'accusa aveva chiesto 26 anni e tre mesi di carcere. Mercoledì scorso il tribunale di Grosseto ha giudicato l'ex comandante della Concordia colpevole di tutti i reati che gli erano contestati: omicidio plurimo colposo e lesioni colpose per i 32 morti e i 157 feriti del disastro (10 anni), naufragio colposo (cinque anni) e abbandono della nave (un anno di condanna compreso l'abbandono di incapaci). In tutto 16 anni di reclusione – cui si somma un mese di arresto per aver dato informazioni non corrette alla capitaneria di porto – dieci in meno rispetto ai 26 anni e tre mesi chiesti dall'accusa.

L'ex comandante e la Costa dovranno risarcire 12,3 milioni. Dopo quasi otto ore di camera di consiglio, i giudici hanno anche stabilito che Francesco Schettino e la Costa, responsabile civile in solido con l'ex comandante, dovranno risarcire complessivamente 12,3 milioni di euro a naufraghi ed equipaggio della nave, oltre ad alcuni enti e associazioni che si sono costituiti parte civile nel processo. Dal dispositivo della sentenza letta dal presidente del collegio giudicante, Giovanni Puliatti, emerge che i passeggeri e l'equipaggio dovranno essere risarciti con quattro milioni di provvisori e quasi 2,8 milioni di danni definitivi. Sarà risarcita anche l'unica vittima dei 32 deceduti sulla nave per cui qualcuno si è costituito nel processo: una cittadina tedesca senza eredi che è stata rappresentata dal suo governo. I parenti delle altre vittime, infatti, avevano già trattato i risarcimenti fuori dal procedimento.

All'Istituto una provvisoria di 360mila euro. Agli enti – tra cui figurano la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, il Comune di Isola del Giglio, i Ministeri dell'Ambiente, dell'Interno, delle Infrastrutture e della Difesa, il Dipartimento della Protezione Civile, la Presidenza del Consiglio e l'Inail – Schettino e la Costa dovranno invece versare cinque milioni e 510mila euro. All'Istituto, in particolare, il tribunale di Grosseto ha riconosciuto un risarcimento di 360mila euro da liquidarsi a titolo provvisorio. “Confidiamo molto nelle future motivazioni della sentenza – ha spiegato l'avvocato Quartararo – auspicando che il collegio, come la parte civile Inail ha più volte richiesto, faccia davvero chiarezza su quanto realmente quella sera doveva essere fatto e non è stato fatto, non solo da Schettino”.

Fonte INAIL.IT

RAPPORTO ANNUALE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE.

E' stato presentato il 26 febbraio 2015, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Rapporto annuale dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale.

I dati contenuti nel Rapporto si riferiscono ai risultati dell'azione di vigilanza complessivamente svolta nel corso dell'anno 2014 dal personale ispettivo delle Direzioni regionali e territoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (compresi i militari dei Nuclei Carabinieri Ispettorato del Lavoro e dei Gruppi Carabinieri per la Tutela del Lavoro operanti presso gli Uffici territoriali), dall'INPS e dall'INAIL.

Il Ministro Poletti, nel corso del suo intervento, ha sottolineato l'importanza di azioni maggiormente efficienti ed efficaci al fine di evitare la ripetitività di operazioni di controllo da parte di soggetti istituzionali diversi. Questo per consentire alle imprese, fra l'altro, la possibilità di operare in maniera tranquilla e ordinata. In questa direzione, il decreto sulla costituzione della nuova Agenzia Ispettiva Unica che, dopo il necessario confronto con le organizzazioni sindacali che inizierà martedì prossimo, sarà portato in discussione in Consiglio dei Ministri.

"Vogliamo lavorare - ha aggiunto il Ministro - essenzialmente in una logica di tutela dei lavoratori, di mantenimento della corretta concorrenza fra imprese e di limitazione delle truffe ai danni dello Stato e delle istituzioni. Faremo questo - ha concluso - concentrandoci sulle violazioni sostanziali".

Fonte Ministero.

FONDIMPRESA: MODALITÀ DI QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PROPONENTI E DEI CATALOGHI FORMATIVI

Due novità in Fondimpresa per velocizzare e razionalizzare le procedure di accesso ai finanziamenti e garantire una sempre maggiore qualificazione delle attività formative.

Vengono infatti istituiti il Regolamento di qualificazione dei soggetti proponenti dei piani formativi per gli Avvisi del Conto di Sistema e il Regolamento per la qualificazione dei cataloghi formativi per gli Avvisi con contributo aggiuntivo al Conto Formazione.

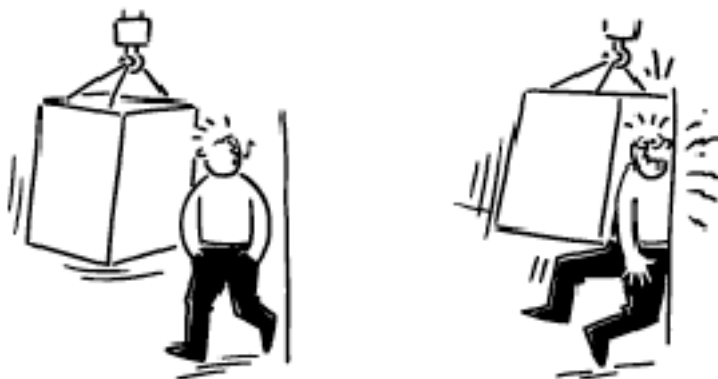
Fonte Fondimpresa

[Articolo tratto dal sito www.fondimpresa.it]

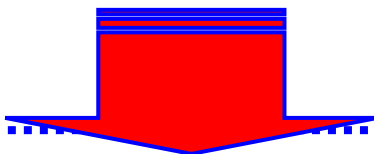
INAIL:CONFERMATO DIRETTORE GENERALE GIUSEPPE LUCIBELLO

Il ministro del Lavoro, su proposta del presidente dell'INAIL Massimo De Felice, con decreto del 12 febbraio 2015 ha rinnovato a Giuseppe Lucibello l'incarico di direttore generale dell'INAIL per la durata di cinque anni, a decorrere dal 16 febbraio 2015.

Fonte: INAIL



PER QUANTI NON AVESSERO GIA'
PROVVEDUTO



IL NOSTRO LAVORO PER INFORMARVI E
SOSTENERE LA VOSTRA ATTIVITÀ
SUI LUOGHI DI LAVORO
HA BISOGNO DI CONOSCENZA:

- ↪ **CHI SIETE** (che caratteristiche avete);
- ↪ **COME POSSIAMO ESSERVI UTILI** (cosa vorreste da noi);
- ↪ **DOVE OPERATE** (che caratteristiche ha il vostro posto di lavoro)

**E PER FARLO EFFICACEMENTE
SONO INDISPENSABILI I VOSTRI DATI
(CHE VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A QUESTO
SCOPO!)**

**A QUESTO LINK POTETE ACCEDERE AL MODULO PER LA
VERIFICA DATI DELL'ARCHIVIO RLS-RLST UIL**



<https://adobeformscentral.com/?f=tgOUozVRXwcPGLyCxFRhHA>

**Grazie della collaborazione e della fiducia
che vorrete concederci**

PUBBLICAZIONI

CONSULENTI DEL LAVORO: ONLINE LA PIATTAFORMA ASSE.CO. PER L'ASSEVERAZIONE CONTRIBUTIVA

La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro ha emanato la circolare n.3/2015, con la quale fornisce le istruzioni operative per l'avvio della **procedura di asseverazione** (Asse.co.) operativa dal 2 febbraio 2015.

Con la piattaforma Asse.Co. i Consulenti del Lavoro potranno "asseverare" la regolarità contributiva e retributiva delle imprese nella gestione dei rapporti di lavoro.

Fonte: Fondazione Studi.

circolare n. 3 del 3 febbraio 2015

RISCHI PSICOSOCIALI GESTIONE SICUREZZA LAVORO, DA EU-OSHA PRIMI DATI ESENER-2

Pubblicata da Eu-Osha una selezione dei primi risultati emersi dalla seconda indagine condotta sulla **percezione e sulla gestione dei rischi nuovi ed emergenti nei luoghi di lavoro europei**. Primi risultati particolarmente focalizzati sul rischio psicosociale, con l'Agenzia che ricorda come altri dati saranno pubblicati nel corso del 2015, e altre indagini verranno condotte tra il 2015 e il 2016 con pubblicazione prevista nel 2017.

Info: [Eu-Osha primi risultati ESENER2](#)

GESTIONE DEGLI INTERVENTI CRITICI NEI LUOGHI DI LAVORO

Un approfondimento sulla gestione dei comportamenti nelle situazioni di emergenza. La valutazione della criticità di un evento, l'atteggiamento proattivo, la comunicazione e la motivazione. Di Massimo Mignani.

come favorire la gestione degli eventi critici nei luoghi di lavoro

COMPETITIVITA' E SSL: INTEGRARE LA SICUREZZA NEI PROCESSI PRODUTTIVI

Riflessioni su competitività e sicurezza sul lavoro con riferimento ad un rapporto tecnico dell'UNI (UNI/TR 11542) che guida le aziende verso un reciproco vantaggio tra imprenditori e lavoratori. Di Giuseppe Spada.

competitività e ssl: integrare la sicurezza nei processi produttivi

I DATI ISTAT SUI PROBLEMI DELLA SALUTE SUL LAVORO

Le indicazioni relative ai problemi di salute causati o aggravati dall'attività lavorativa e ai fattori di rischio presentati nell'approfondimento "Salute e Sicurezza sul lavoro" dell'Istat.

i dati dell'istat sui problemi di salute lavoro-correlati

ESPERIENZE E STRUMENTI PER LA COSTRUZIONE DEI PROFILI DI SALUTE NELLA SCUOLA

Conclusa la fase del percorso biennale sperimentale di ricerca-azione su "Il profilo di salute della scuola", la Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute presenta Esperienze e strumenti per la costruzione dei profili di salute nella scuola.

Raccolta di Documenti ufficiali per una Scuola che Promuove Salute Protocollo d'Intesa Regione - MIUR 2014-17 e DGR Manuale Esperienze e strumenti per la costruzione dei profili di salute nella scuola (2014)

Fonte Dors.it

Manuale da sfogliare online

LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI STRANIERI NELLA PROVINCIA DI CHIETI

È la tesi del Dott. Alberto Munno presentata nell'Anno Accademico 2013 – 2014 nell'ambito del Master di 1° livello in Tecnico della prevenzione presso l'Università Telematica PEGASO.

La formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori stranieri nella provincia di Chieti: problematiche e soluzioni

SANITA' IL NUOVO PIANO FRANCESE

Il nuovo piano francese per la salute al lavoro di Fabiola Silvaggi

Fonte Adapt

Sanità: il nuovo piano francese per la salute al lavoro.

ETUI, UNA GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI CAMPI ELETTROMAGNETICI SUL LAVORO

Pubblicato da Etui un lungo documento, in inglese, che affronta il tema dei campi elettromagnetici sul lavoro, una guida per la valutazione del rischio, destinata alla consultazione di aziende, rappresentanti sindacali e lavoratori.

Info: [guida Etui valutazione rischio campi elettromagnetici](#)

LA STORIA DELLA SICUREZZA IN AGRICOLTURA

Un saggio di Olympus si sofferma sui caratteri storici e sulla natura giuridica dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro nel settore agricolo con riferimento al primo provvedimento in materia: il decreto 23 agosto 1917, n. 1450.

Fonte PuntoSicuro

la storia della sicurezza: le prime forme di tutela in agricoltura

MANIFESTI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO, IN UNA RACCOLTA ETUI LE IMMAGINI DAL NOVECENTO

La promozione della sicurezza sul lavoro sui manifesti europei del XX secolo. Questo quanto raccolto da Etui nella recente pubblicazione *The art of preventive health and safety in Europe*, un volume nel quale ha riordinato e presentato le immagini attraverso le quali i sindacati europei hanno affrontato nel Novecento il tema della prevenzione.

Fonte Quotidiano sicurezza.it

Info: [Etui manifesti europei sicurezza lavoro](#)

RIDUZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RUMORE NEI LUOGHI DI LAVORO: PUBBLICATA LA UNI 11347:2015

Pubblicata dalla commissione tecnica Acustica e vibrazioni la norma nazionale UNI 11347:2015. La norma riguarda i programmi aziendali di riduzione dell'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro.

Fonte Necsi.it

UNI 11347:2015

LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI

Si segnala una pubblicazione dell'ASL di Ferrara (del 2012) in collaborazione con INAIL sulla movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti nell' AUSL e nell'azienda ospedaliera di Ferrara .

Fonte Portale CDL

L'ELABORAZIONE DEL DUVRI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Una pubblicazione dell'Inail fornisce informazioni sull'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze nella Pubblica Amministrazione. Centrale di committenza, istituti scolastici, DUVRI ricognitivo e DUVRI integrato.

“L'elaborazione del DUVRI - Valutazione dei rischi da interferenze”

SCADENZE IMMINENTI: CORSI PER USO ATTREZZATURE E PER ADDETTI ALLA POSA DELLA SEGNALETICA STRADALE

Si ricorda a tutti coloro che utilizzano attrezzature di lavoro ricomprese nell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 che ci sono ancora solo 30 giorni per avvalersi della formazione effettuata prima dell'entrata in vigore dell'accordo e pertanto frequentare un corso di aggiornamento di sole 4 ore rispetto ad un corso completo.

Dopo il 15/03/2015 anche coloro che avevano un minimo di formazione pregressa dovranno frequentare un corso completo per l'uso delle attrezzature.

Si ricorda che le attrezzature comprese nell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 sono le seguenti: piattaforme di lavoro elevabili, carrelli elevatori telescopici, carrelli elevatori industriali, gru a torre, gru mobili, gru su autocarro, macchine movimento terra (pale, terne, escavatori), pompe per cls. trattori agricoli.

CORSI PER ADDETTI ALLA POSA DELLA SEGNALETICA STRADALE

Si ricorda alle aziende con operatori che effettuano posa di segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare che l'opportunità di far frequentare ai lavoratori già impiegati nel settore dal 20/04/2012 il solo corso di aggiornamento scade il **20/04/2015**.

Dopo tale data sarà necessario frequentare un corso di 8 o 12 ore.

Link sito ANCE su come valutare i 12 mesi di impiego nel settore:

<http://www.ance.it/search/SearchTag.aspx?tag=sicurezza&id=132&pcid=33&pid=27&docId=11006>

Estratto dell'Allegato 2 al DM 3/4/2013, punto 10

I soggetti tenuti allo svolgimento dei corsi di cui al presente allegato che alla data di entrata in vigore del presente regolamento operano già nel settore da almeno 12 mesi (quindi dal 20/04/2012), sono esonerati dal corso di formazione di cui al punto 5, essendo tenuti ad effettuare il corso di aggiornamento entro 24 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto (entro il 20/04/2015).

GARANTE PRIVACY: SANITÀ – NO A INFORMAZIONI SULLA SALUTE NELLE ATTESTAZIONI DELL'OSPEDALE

Il Garante per la protezione dei dati personali, con nota n. 398/2015, ha affermato che nelle **certificazioni rilasciate ai pazienti** o ai loro accompagnatori per attestare la presenza in ospedale e giustificare, ad esempio, l'assenza dal lavoro, **non devono essere riportate** indicazioni della struttura presso la quale è stata erogata la prestazione, il timbro con la specializzazione del sanitario, o comunque **informazioni che possano far risalire allo stato di salute**.

Il principio è stato ribadito nell'istruttoria avviata dal Garante privacy a seguito della segnalazione di un paziente, il quale lamentava una violazione della privacy a causa dalla presenza di informazioni sulla salute nelle certificazioni rilasciate da un policlinico.

A differenza di quanto accaduto in altre strutture sanitarie in cui gli era stata rilasciata una attestazione di carattere generico, in quella del policlinico era indicato il **reparto dal quale si poteva evincere la patologia sofferta** e il timbro con la specializzazione dell'operatore sanitario. Fin dal 2005, l'Autorità ha, infatti, adottato un provvedimento generale (9 novembre 2005) in cui ha prescritto l'adozione di specifiche procedure per prevenire la conoscenza, da parte di estranei, dello stato di salute di un paziente attraverso la semplice correlazione tra la sua identità e l'indicazione della struttura o del reparto in cui è stato visitato o ricoverato. Tali cautele devono essere osservate anche nella stesura delle certificazioni richieste per fini amministrative (ad es. per giustificare un'assenza dal lavoro o l'impossibilità di partecipare ad un concorso).

Fonte Garante Privacy

newsletter n. 398 del 9 febbraio 2015

FORZE ARMATE E RISCHIO AMIANTO, ACCORDO INAIL E MINISTERO DIFESA

Siglato da Inail e Ministero della Difesa un accordo per la promozione di attività riguardanti la salute sul lavoro delle Forze Armate e in particolare l'esposizione all'amianto negli ambienti e negli aeromobili utilizzati.

L'accordo prevede l'adozione di pratiche utili alla prevenzione e alla diffusione della cultura della sicurezza. Questi i punti dell'intesa: diffusione della cultura attraverso incontri e dibattiti, nuove commissioni di lavoro, realizzazione di materiale informativo e formativo, la pubblicazione di linee guida in particolare sulla manipolazione, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto. Per quanto riguarda Inail, l'istituto affiancherà il Ministero nelle attività specialistiche e scientifiche. Tutte le attività saranno gestite su piani semestrali e annuali e monitorate da un Comitato paritetico di coordinamento.

Fonte Quotidiano sicurezza.it

Info: [accordo Inail e Ministero sicurezza lavoro Difesa](#)

LINEE D'INDIRIZZO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NELLE AZIENDE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI CHE OPERANO NEI SETTORI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA. SGSL-GATEF

Approvate le Linee d'Indirizzo per l'implementazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nelle aziende di servizi pubblici locali che operano nei settori Energia Elettrica, Gas e Acqua. SGSL-GATEF (*gas, acqua, teleriscaldamento, elettricità, servizi funerari*).

Determina del Presidente n. 25 del 26 gennaio 2015

Linee indirizzo SGSL-GATEF

CCNL SETTORE LEGNO ACCORDO ANTIMOBING

Il 4 febbraio 2015 sottoscritto da FederlegnoArredo e FeNEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL un allegato al CCNL 01/04/2013- 31/03/2016, riguardante i Codici di Comportamento da adottare nella lotta contro le molestie sessuali e il mobbing.

Fonte sindacale

FCA, ELEZIONE DEGLI RLS

È stata definita il 3 febbraio u.s. un'intesa tra FIM/FIOM/UILM, Fismic, UGL e Quadri per l'elezione dei Rappresentanti alla sicurezza negli stabilimenti FCA e Cnh Industrial (ex FIAT).

Fonte sindacale.

SICUREZZA SUL LAVORO E RAMADAN

Definito tra Inail-Direzione territoriale Perugia-Terni, Cesf di Perugia, Servizio Prevenzione e Protezione dell'Asl Umbria 1 - in collaborazione con il Gised (*promotore del Progetto Nazionale Diabete Ramadan*) ed il Conup un accordo sulla sicurezza sul lavoro e Ramadan.

Fonte INAIL

Sicurezza sul lavoro e Ramadan

VIBRAZIONI MECCANICHE E URTI, AGGIORNATA LA NORMA UNI-EN ISO 2631

È in vigore l'UNI – EN ISO 2631-1:2014. “Vibrazioni meccaniche e urti – Valutazione dell'esposizione dell'uomo alle vibrazioni trasmesse al corpo intero”, stabilisce il livello di sicurezza di esposizione alle vibrazioni meccaniche e agli urti. La valutazione del rischio da vibrazioni è prevista dal D.lgs n.81/2008 (Titolo VIII, Capo III).

Fonte Quotidiano.it

Info: [PAF – normativa vibrazioni corpo intero](#)

ACUSTICA IN EDILIZIA: LE NUOVE NORME

Sono state pubblicate 2 nuove norme tecniche in materia di acustica:

- UNI 11569 "Acustica - Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio - Misurazioni in opera dell'isolamento dal rumore di calpestio di solai"
- UNI/TS 11326-2 "Acustica - Valutazione dell'incertezza nelle misurazioni e nei calcoli di acustica - Parte 2: Confronto con valori limite di specifica"

Clicca qui per conoscere i dettagli

ALBERGHI E TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI

Una rassegna delle più importanti scadenze in materia di sicurezza e edilizia nel nuovo decreto milleproroghe: la prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico-alberghiere, le proroghe del Sistri, l'edilizia scolastica e gli appalti.

nuove e vecchie proroghe: alberghi e tracciabilità dei rifiuti

EMANATE DAL MINISTERO DEL LAVORO LE ISTRUZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DEI MODULI PRATICI DEI CORSI DI FORMAZIONE PER I TRATTORISTI.

Emanate dal Ministero del Lavoro con una Circolare del 23/12/2014 delle istruzioni operative per lo svolgimento dei moduli pratici dei corsi di formazione per i lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali, ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22/2/2012.

REGIONE TOSCANA FORMAZIONE E-LEARNING

Le risposte e i chiarimenti della Regione Toscana.

regione toscana: i confini della formazione e-learning

REGIONE VENETO LA FORMAZIONE DEGLIM OSS

Un documento della Regione Veneto indica che i moduli formativi degli Operatori Socio Sanitari possono costituire credito formativo rispetto alle disposizioni contenute nell'Accordo sulla formazione dei lavoratori del 21 dicembre 2011.

Documento del 7 giugno 2013, protocollo 243077 Parere in materia di modalità attuative dell'Accordo Stato Regioni in materia di Sicurezza sul Lavoro.

AZIENDE AGRICOLE: LA DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN AZIENDA

Si riportano le indicazioni per il comparto agricolo in merito alla documentazione da conservare in materia di salute e sicurezza, ai rischi correlati alle attrezzature agricole e agli elementi che sono verificati durante i sopralluoghi da chi effettua la vigilanza.

ASL Roma H, "Macchine ed attrezzature agricole"

ASL Roma H, "Documenti da tenere in azienda"

ASL di Reggio Emilia, "Documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza. Agricoltura"

SCHEMA DI ATTESTAZIONE DEL TIROCINIO PROPEDEUTICO ALL'ESAME DI ABILITAZIONE PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO NOMINATIVO DEGLI ESPERTI QUALIFICATI

Si segnala il D.lgs n. 230/95 e s.m.i. – Schema di attestazione del tirocinio propedeutico all'esame di abilitazione per l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati - Chiarimenti riguardanti i contenuti dell'attestazione del tirocinio, di cui al paragrafo 9.3 dell'All. V del D.Lgs.n.230/95 e s.m.i., da allegare alla domanda di ammissione all'esame di abilitazione per l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati.

Ministero del Lavoro - Circolare n. 36 del 24.12.2014 – D.lgs n.230/95 e s.m.i. – Schema di attestazione del tirocinio propedeutico all'esame di abilitazione per l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati - Chiarimenti

I MODELLI ORGANIZZATIVI E I REQUISITI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA

I requisiti in tema di sorveglianza sanitaria per l'adozione ed efficace attuazione di un modello organizzativo. I compiti del medico competente, il vademecum della buona sorveglianza e l'importanza della collaborazione e condivisione. " Requisiti in tema di sorveglianza sanitaria"

Fonte *ASL Como*

INDICAZIONI SULL'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI FITOSANITARI CLASSIFICATI PERICOLOSI

Si tratta degli obblighi di indicare il recapito telefonico del fornitore nell'etichetta dei preparati contenenti sostanze chimiche pericolose, in vigore per le miscele dal 1° giugno 2015.

Fonte *Necsi.it*

[Articolo tratto dal sito www.salute.gov.it]

SICUREZZA, REGIONE UMBRIA, LINEE DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SUL LAVORO

Pubblicate dalla Regione Umbria con Dgr 22 dicembre 2014, n.1721, BUR del 28 gennaio 2015, delle linee di indirizzo con i criteri minimi per la gestione dei rapporti tra le figure professionali coinvolte nella valutazione e nella gestione dei rischi sul lavoro. Linee di indirizzo che rientrano nel programma *Lavoro e salute* del Piano regionale della prevenzione 2014-2018.

Info: [Linee di indirizzo valutazione rischi pubblicate su Olympus BUR Regione Umbria 28 gennaio 2015](#)

REACH, ISPEZIONE E CAMPIONAMENTO CEMENTO PER CROMO ESAVALENTE, LINEE GUIDA PUGLIA

Pubblicata dalla Regione Puglia, sul BUR del 4 febbraio 2015 n.18 la deliberazione di Giunta n.2801 del 30 dicembre 2014 recante l'approvazione delle *Linee guida per il campionamento del cemento ai fini della determinazione della frazione di cromo esavalente idrosolubile*.

Info: [Regione Puglia linee guida campionamento cemento](#)

TRUCK AND BUS, POLIZIA STRADALE, CAMPAGNA CONTROLLI MEZZI PESANTI BUS MERCI PERICOLOSE

Truck and bus. È il nome della campagna di controlli su mezzi pesanti che Polizia Stradale e Tispol, Network Europeo della Polizia Stradale, attivata dal 9 al 15 febbraio sulle vie di circolazione italiane ed europee.

La campagna ed i controlli riguardano il rispetto della [normativa ADR sulle merci pericolose](#).

Il network Tispol che ha ideato e coordinerà la campagna, è la rete di cooperazione tra Polizie Stradali nata nel 1996 sotto l'egida dell'Unione europea, con l'obiettivo di ridurre gli incidenti stradali ed elevare gli standard di sicurezza con prevenzione e informazione.

Per quanto riguarda l'Italia, i risultati del progetto *Truck and Bus* saranno pubblicati a partire dal 19 febbraio.

Info: [Truck e Bus sul sito Casellario infortuni](#)

MEDICINA DEL LAVORO: MALATA D'EUROPA

Carenza di medici. Età media in aumento, ridotto ricambio generazionale. Commercializzazione e privatizzazione dei servizi. Una disciplina fondamentale che rischia l'estinzione. È l'allarme dell'Etui sulla medicina del lavoro.

Fonte Etui.

AMIANTO, IL 60% DELLE VITTIME È EUROPEA

Ogni anno sono 176 mila le persone che perdono la vita per malattie legate all'amianto. E ben il 60% di queste è europea. A dirlo è una recente indagine dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), chiamata "Asbestos: use, bans and disease burden in Europe" ([scarica il pdf](#)), che ha indagato l'uso, i divieti e l'impatto sulla salute dell'amianto nei 53 paesi classificati come "europei" dall'Oms (quindi compresi Israele, Russia e gli Stati nati dalla ex Unione Sovietica). L'Europa, spiega dunque la ricerca, pur rappresentando appena il 13% della popolazione mondiale, è "il centro globale storico di uso dell'amianto", nonché "il centro globale attuale delle malattie a esso riferite".

Fonte OMS

SICUREZZA MACCHINE E ATTREZZATURE LAVORO, I DUE SOFTWARE INAIL SU NORME E PARAMETRI

Il Dit Inail – Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici, in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha realizzato e rilasciato due applicativi online per la conoscenza immediata di norme e parametri di riferimento per la sicurezza delle macchine e l'incolumità degli operatori.

Info: [Inail software per la sicurezza del macchinario](#)

DANNO BIOLOGICO TRA CRITICITÀ E PROSPETTIVE

E'online sul portale dell'Istituto un nuovo numero dei Quaderni di ricerca dal titolo "Danno biologico: monitoraggio, criticità e prospettive d'interesse medico-legale a dieci anni dall'introduzione della nuova disciplina". Il testo analizza il sistema di tutela degli infortuni e delle malattie professionali secondo il Dlgs n.38/2000, alla luce delle risultanze dell'apparato di monitoraggio attivato dall'Istituto da oltre un decennio.

Fonte: INAIL.

DATI SORVEGLIANZA SANITARIA 2014: IL 31 MARZO SCADE L'OBLIGO DI INVIO TELEMATICO

INAIL ricorda che a partire dal **1 gennaio 2015**, i medici dovranno trasmettere i dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, dell'anno

precedente esclusivamente per via telematica. I medici competenti hanno tempo fino al 31 marzo 2015.

Fonte: InSic

- sicurezza.sullavoro.inail.it

RISCHIO CHIMICO LAVORATORI SITI CONTAMINATI

Publicato da Inail un nuovo volume sulla valutazione e sulla gestione del rischio chimico in un sito contaminato.

Info: [rischi chimico lavoratori siti contaminati](#)

COME USARE CORRETTAMENTE SCALE E SGABELLI GRAZIE AL QUADERNO INAIL

L'Inail ha pubblicato una pratica guida illustrata su scale portatili e sgabelli, utile sia ai tecnici impegnati nella sicurezza sui luoghi di lavoro che ai datori di lavoro, ai lavoratori e agli stessi abitanti della casa.

Il Quaderno ha l'obiettivo di informare sui rischi di caduta e di fornire indicazioni circa il corretto uso di scale portatili e sgabelli.

Quaderno Inail sull'uso di scale portatili e sgabelli

INAIL: PUBBLICATO VOLUME SUI CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO

Il documento ha la finalità di supportare i tecnici verificatori Inail nella conduzione della prima verifica periodica dei carrelli semoventi a braccio telescopico. (art. 71 c. 11 del D.lgs n.81/2008 e del D.M. del Ministero del Lavoro 11 aprile 2011).

Fonte: INAIL

REGIONE LOMBARDIA, RELAZIONE ANNUALE BONIFICA AMIANTO (GEMA 2.0)

La Regione Lombardia ha pubblicato il 2 febbraio 2015 una nota sulla nuova versione 2.0 del servizio GEMA che permette l'invio telematico del consuntivo degli interventi di bonifica (articolo art. 9 L.257/92).

Fonte Quotidiano.it

Info: [invio relazioni amianto GEMA online](#)

DISPONIBILI LE RELAZIONI AL CONVEGNO REGIONE LAZIO SULL'AMIANTO

“Per una Regione libera dall'amianto. Verso una nuova legge nel Lazio”, che si è svolta il 4 febbraio scorso presso la sala Mechelli del Consiglio Regionale del Lazio

Fonte Regione Lazio

le presentazioni dei relatori del Convegno: <http://bit.ly/17XUeH4>

SENTENZE

Fonte Olympus – ADAPT

PIRELLI: LE PARTI CIVILI RICHIEDONO UN RISARCIMENTO DI 6 MILIONI DI EURO

È di circa sei milioni di euro il risarcimento complessivo chiesto dalle parti civili nel processo in corso a Milano a carico di **11 ex manager della Pirelli**, accusati di omicidio colposo e lesioni per una ventina di casi di operai morti o ammalati di tumore a causa **dell'amianto**, dopo aver lavorato tra gli anni Settanta e la fine degli anni Ottanta negli stabilimenti milanesi di viale Sarca e via Ripamonti.

L'Inail, in particolare, ha chiesto agli imputati e alla Pirelli, responsabile civile nel procedimento, circa 3,4 milioni di euro, l'Associazione italiana esposti amianto 210mila, Medicina democratica 250mila e i parenti di tre vittime più di due milioni. I famigliari degli altri operai, così come l'Asl di Milano, avevano invece già ritirato la propria costituzione di parte civile perché hanno raggiunto un accordo extragiudiziale con l'azienda.

Durante la sua requisitoria, il pm Ascione ha chiesto la condanna a pene tra tre e otto anni per otto ex dirigenti dell'azienda di pneumatici. Nel dettaglio, otto anni di reclusione per Ludovico Grandi, sei anni per Luciano Isola, cinque anni e mezzo per Gianfranco Bellingeri, cinque anni per Piero Giorgio Serra, quattro anni per Guido Veronesi e tre anni per Omar Liberati, Gavino Manca e Armando Moroni. Per il pm gli altri tre imputati - Gabriele Battaglioli, Carlo Pedone e Roberto Picco - vanno invece assolti "*perché il fatto non costituisce reato*", in quanto avrebbero ricoperto gli incarichi dirigenziali "*solo per un breve arco temporale*". Gli stessi manager, inoltre, sono imputati in un ulteriore procedimento contro la Pirelli aperto al tribunale di Milano, che riguarda **altri 29 casi** di operai che sarebbero stati esposti all'amianto.

Fonte INAIL

PRATO PRIME CONDANNE

Prima condanna per tre imprenditori cinesi per il rogo dell'azienda di confezioni "Teresa Moda" di Prato, che l'1 dicembre 2013 provocò la morte di sette operai (cinque uomini e due donne), anch'essi cinesi, nella zona industriale del Macrolotto. La titolare dell'azienda è stata condannata (con rito abbreviato) a 8 anni e 8 mesi per omicidio colposo plurimo, incendio colposo, omissione dolosa delle cautele antinfortunistiche e antincendio, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. La sorella dell'imputata e suo marito sono stati condannati a 6 anni e 10 mesi ciascuno. Disposte anche provvisoriamente per il risarcimento dei danni a sindacati (costituitisi parte civile), Comune, Inail e familiari delle vittime. L'avvocato difensore degli imputati ha annunciato che verrà presentato ricorso.

CASSAZIONE: MANCATA ASSUNZIONE TRAMITE COLLOCA-MENTO OBBLIGATORIO E DIRITTO AL RISARCIMENTO DEL DANNO

Con sentenza n. **2383** del **9 febbraio 2015**, la Corte di Cassazione ha affermato che l'**avviamento al lavoro di un soggetto iscritto** nelle apposite **liste del collocamento obbligatorio**, da parte di una azienda che poi non procede alla relativa assunzione del lavoratore stesso, fa sorgere in capo a quest'ultimo il diritto al risarcimento del danno.

I giudici della Suprema Corte hanno evidenziato come la somma da riconoscere al lavoratore deve coincidere alle retribuzioni che sarebbero spettate allo stesso in caso di assunzione. Spetterà all'azienda dimostrare la negligenza nella ricerca di altra occupazione o l'eventuale "*aliunde perceptum*" in capo al lavoratore.

CASSAZIONE: VALUTAZIONE DEI RISCHI E PRESENZA DI SOGGETTI ESTERNI

Con sentenza n. **5857** del **9 febbraio 2015**, la Cassazione ha affermato che il committente, al momento dell'analisi sulla **valutazione dei rischi**, deve sempre tener conto della presenza

di ditte esterne (appaltatori o subappaltatori) e di lavoratori autonomi terzi eventualmente operanti all'interno dell'ambiente di lavoro in relazione all'effettuazione di un regolare contratto di appalto.

CASSAZIONE PENALE

- Cassazione Penale, Sez. 4, 27 gennaio 2015, n. 3809 - **Responsabilità di un coordinatore per la morte di un operaio: necessità di assistere ad ogni fase della lavorazione fino al collaudo**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 27 gennaio 2015, n. 3786 - **Lavoratore morto per annegamento nel corso di un'operazione di controllo e di vigilanza delle gabbie dei tonni: nessun automatico addebito di responsabilità al datore di lavoro**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 15 gennaio 2015, n. 1920 - **Caduta dal solaio di copertura di un opificio. Prescrizione**
- Cassazione Penale, Sez. 3, 15 gennaio 2015, n. 1702 - **Pagamento tardivo dell'oblazione**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 19 dicembre 2014, n. 53060 - **Infortunio sul lavoro. Prescrizione**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 19 dicembre 2014, n. 53059 - **Linea elettrica e infortunio mortale. Prescrizione**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 19 dicembre 2014, n. 53050 - **Appalto e responsabilità. Reato estinto per prescrizione**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 19 dicembre 2014, n. 53049 - **Attrezzatura inidonea. Prescrizione del reato**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 19 dicembre 2014, n. 53035 - **Comportamento imprudente di un lavoratore e responsabilità del datore di lavoro. Prescrizione**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 18 dicembre 2014, n. 52658 - **Infortunio mortale di un lavoratore colpito da una escavatrice guidata dal padre non regolarmente assunto. Responsabilità**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 17 dicembre 2014, n. 52485 - **Morte conseguente a prolungata esposizione ad amianto: i dispositivi di protezione avrebbero scongiurato l'evento?**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 17 dicembre 2014, n. 52446 - **Mancata protezione del vano ascensore e infortunio di un lavoratore: responsabilità del committente**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 17 dicembre 2014, n. 52439 - **Infortunio con un macchinario: prescrizione**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 12 dicembre 2014, n. 51781 - **L'affidamento riposto nel venditore di una macchina non munita dei necessari congegni di sicurezza non esonera da responsabilità il datore di lavoro**

QUESITI

Il Quesito

ALL'INTERNO DELLA MIA AZIENDA VENGONO SVOLTI MOLTI LAVORI LA MAGGIOR PARTE DEI QUALI RICADE SOTTO IL TITOLO IV DEL D. LGS N.81/2008 – CANTIERI - L'esecuzione dei lavori viene assegnata a degli appaltatori e quindi **la mia azienda ha il ruolo della Committente**. Per ciascun cantiere viene nominato un CSE e la mia azienda ha un RSPP. Per il ruolo che occupo sono tenuto a seguire i lavori, affinché vengano svolti come la committente - la mia azienda - ha richiesto in fase di richiesta di offerta e di trattativa.

A questo punto mi chiedo se, secondo la normativa vigente, **RICOPRO O MENO IL RUOLO DI PREPOSTO. ED IN CASO AFFERMATIVO QUALI SONO I MIEI COMPITI?**

Secondo l'Esperto

Il richiedente **si configura certamente come preposto** all'interno della propria azienda, e come tale soggetto agli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs. 81/08, ma esclusivamente nei confronti dei lavoratori dell'azienda, salvo tutt'al più la presenza di pericolo grave e immediato, ma non è il caso.

Per quanto riguarda i lavori che ricadono sotto il Titolo IV, il richiedente indica correttamente **le figure del CSE e dei preposti delle imprese esecutrici** (oltre ai titolari delle stesse) come posizioni di garanzia relativamente al controllo del rispetto degli obblighi in materia di sicurezza.

Tuttavia il Project Engineer, in caso riscontri inadempienze e violazioni, è tenuto a segnalarle immediatamente al responsabile dei lavori (o al committente in caso di mancata nomina), in quanto quest'ultimo è **penalmente responsabile** degli obblighi di cui all'art. 93 comma 2, in particolare la verifica che il CSE faccia il suo lavoro di Coordinatore.

Per quanto poi riguarda la presenza in cantiere, si segnala che tale scelta attiene esclusivamente alle procedure aziendali e non agli obblighi in materia di sicurezza, che non si occupano dell'esecuzione di un appalto o del rispetto della tempistica.

Un discorso completamente diverso dovrebbe essere fatto nel caso in cui il richiedente abbia **una delega specifica** del datore di lavoro in merito alla sicurezza per il singolo cantiere, nel qual caso dovrebbe assicurare personalmente il rispetto di tutti gli obblighi - significativi - a suo carico, di cui agli art. 26 e 90 del D.Lgs. n. 81/08.

Fonte www.insic.it

DIRETTORE LAVORI: QUANDO RISPONDE DELL'INFORTUNIO IN CANTIERE

Con la **sentenza n. 35970/2014** la Cassazione (sezione penale) conferma un principio già più volte affermato in materia di responsabilità del direttore dei lavori: costui, quando nominato dal committente, mentre svolge normalmente un'attività limitata alla sorveglianza tecnica attinente all'esecuzione del progetto nell'interesse di questi, risponde dell'infortunio sul lavoro di un operaio quando allo stesso sia affidato il compito di sovrintendere all'esecuzione dei lavori, con la possibilità di impartire ordini alle maestranze. **Riferimenti:** Cass., sez. IV pen., 19.8.14 (ud. 18.7.14) n. 35970).

IL RESPONSABILE ALLA SICUREZZA IN UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEVE ESSERE SEMPRE UN INGEGNERE?

Per la scelta del responsabile della sicurezza, una Pubblica Amministrazione nella procedura di selezione può preferire un laureato in ingegneria, anche se questo compito può essere svolto da altre figure professionali.

Lo ha precisato il Consiglio di Stato con la Sentenza 399/2014.

Nel caso in esame, la Corte d'Appello di Lecce aveva indetto una procedura di selezione per affidare l'incarico di responsabile della sicurezza degli uffici giudiziari, restringendo la ricerca ai laureati in ingegneria.

Il CNAPPC, (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori) aveva però presentato ricorso contro il vincitore.

Il TAR aveva dato ragione al CNAPPC, sostenendo che si trattava di una prestazione non strettamente attinente ai servizi di ingegneria, ma che poteva essere effettuata da qualsiasi soggetto in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 (frequenza di un corso professionalizzante).

Il Consiglio di Stato ha in seguito ribaltato tale decisione, sostenendo che, il Decreto Legislativo 81/2008 seppur non imponga titoli di studio al responsabile per la sicurezza, lascia comunque alle amministrazioni la possibilità di valutare in modo discrezionale i requisiti da chiedere agli eventuali candidati.

Pertanto, scegliere come criterio di selezione il possesso di una laurea anziché un'altra equivalente, non implica nessuna discriminazione.

[Clicca qui per scaricare la Sentenza 399/2014 del Consiglio di Stato](#)

ASSENZA DEL DURC E CONSEGUENZE PER UNA GARA

VORREI SAPERE SE IN MANCANZA DI UN DURC ATTESTANTE LA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA, LA STAZIONE APPALTANTE DEBBA VALUTARE DISCREZIONALMENTE LA GRAVITÀ DELLA VIOLAZIONE, O SE TALE GRAVITÀ DEBBA PRESUMERSI?

Risponde l'esperto di Ambiente&Sicurezza sul Lavoro,

Assenza del DURC: quali conseguenze in sede di gara?

PERIODICITÀ DELLE VISITE MEDICHE

QUAL È LA PERIODICITÀ DELLE VISITE MEDICHE OBBLIGATORIE?

Normalmente in quasi tutte le nostre Aziende la sorveglianza sanitaria si svolge in un periodo preciso dell'anno.

È il medico competente, nel redigere il Piano Sanitario, che definisce la cadenza delle visite periodiche previste dal D. lgs n.81/2008 – art.41 lettera b), - e indica le modalità di effettuazione da parte del lavoratore (vedi anche lettera c), anche al di fuori dei giorni programmati per l'esecuzione delle visite periodiche nel corso dell'anno.

Lo stesso Piano Sanitario dovrà prevedere le modalità attraverso cui sia possibile sottoporre a nuova visita i lavoratori in occasione del cambio di mansione (lettera d).

L'interpretazione più corretta vuole che il lavoratore sia visitato di nuovo ogni volta che i compiti assegnatigli prevedano una esposizione a rischi professionali diversi da quelli del passato.

Per estensione, può essere necessaria una nuova visita anche quando, pur restando uguale la mansione, si abbia un importante cambiamento del luogo di lavoro e dei rischi in esso presenti, ovvero (ma questo aspetto è ancora controverso) quando siano intervenuti fattori che richiedono una visita per motivato sospetto, come dopo episodi che potrebbero riguardare l'uso di alcol o droghe o altri comportamenti anomali.

Il Piano Sanitario redatto dal medico competente dovrà prevedere tutte queste possibilità, così come, quando necessario, le modalità di realizzazione della visita medica alla cessazione del lavoro (lettera e), che è prevista solo per un limitato numero di lavoratori esposti a rischi particolari, come le radiazioni ionizzanti e gli agenti cancerogeni, o della visita medica pre-assuntiva (lettera e-bis), nelle Aziende che la effettuano.

PAUSE DAL VIDEOTERMINALE, LE MANSIONI ALTERNATIVE

IL DATORE DI LAVORO PUÒ SOSTITUIRE LE PAUSE OBBLIGATORIE DAL VIDEOTERMINALE PREVISTE DALLE NORME SULLA SICUREZZA SUL LAVORO CON MANSIONI ALTERNATIVE SENZA USO DEL PC: LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE.?

Il datore di lavoro può sostituire le **pause dal videoterminale**, obbligatorie per i dipendenti che trascorrono continuamente tempo davanti al PC, con **mansioni** differenti che non prevedano l'uso del computer: lo ha stabilito una [sentenza di Cassazione](#), la numero 2679 dell'11 febbraio 2015, riferita al caso di una dipendente di

Telecom Italia. Com'è noto le norme sulla sicurezza sul lavoro prescrivono una pausa di un quarto d'ora ogni 120 minuti (due ore) passati davanti al PC.

SOSTITUIRE LE PAUSE AL PC

L'azienda non aveva riconosciuto queste pause, poiché la dipendente oltre alle mansioni con utilizzo di VDT, aveva anche compiti di back-office, di tipo amministrativo, che non richiedevano l'utilizzo del PC stesso. La sentenza di primo grado aveva dato ragione alla lavoratrice, stabilendo un indennizzo di circa 4mila euro, così l'azienda ha presentato ricorso.

Va segnalato che la vicenda si riferisce alla fine degli anni '90 e, dunque, la legge di riferimento per quanto riguarda i lavori davanti al videoterminale è l'*articolo 54 del Dlgs n.626/1994* (oggi sostituito dall'*articolo 175 del Dlgs, n.81/2008*).

La "vecchia" 626, prevedeva che il lavoratore che svolgeva la sua attività al VDT per almeno quattro ore consecutive avesse diritto a un'interruzione «mediante pause ovvero cambiamento di attività».

Le modalità dovevano essere definite dalla contrattazione collettiva o aziendale. In mancanza di accordi contrattuali, la norma aveva definito una **pausa di 15 minuti ogni 120 trascorsi al videoterminale** (come la nuova legge). Comunque sia, il punto fondamentale è l'esplicito riferimento alla possibilità di **sostituire le pause con diverse mansioni**, che rappresentassero un cambiamento di attività.

La Corte, si legge nella sentenza:

*«Ha accertato che nella fattispecie non sussisteva la **continuità dell'applicazione al videoterminale** e che, peraltro, lo svolgimento, seppur in maniera minore, dell'attività amministrativa nella stessa giornata comportava un **cambiamento di attività**, idonea a integrare la prevista interruzione».*

Risultato: la Corte di Cassazione ha dato ragione all'azienda. Il precedente è importante, perché sancisce appunto che una diversa mansione, che non preveda l'uso del PC, possa essere considerata alla stregua delle pause.

Normativa

Si tratta di un punto sul quale la vecchia e la nuova normativa sono relativamente simili, nel senso che anche il sopra citato articolo 175 del D.lgs n. 81/2008 prevede per il lavoratore il diritto «ad una interruzione della sua attività mediante pause ovvero cambiamento di attività». Le modalità delle interruzioni devono essere stabilite dai CCNL e in caso contrario vale la pausa di 15 minuti ogni due ore davanti al PC. Sottolineiamo che nei **tempi di interruzione** non sono compresi quelli di attesa della risposta da parte del sistema elettronico (considerati, a tutti gli effetti, tempo di lavoro) e che la pausa è considerata parte integrante dell'orario di lavoro e, come tale, non è riassorbibile all'interno di accordi che prevedono la riduzione dell'orario complessivo di lavoro.

I DIPENDENTI DI UNA DITTA SALTUARIAMENTE COMANDATI ALL'UTILIZZO DI AUTO AZIENDALE (PATENTE B) PER LAVORO, DEVONO OBBLIGATORIAMENTE ESSERE SOTTOPOSTI AI CONTROLLI ALCOLEMICI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (N.125/2001) E DALL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 16 MARZO 2006?

L'allegato I dell'Accordo Stato-Regioni del 16 marzo 2006, n. 2540 fa riferimento a «mansioni inerenti [...] attività di trasporto» tra le quali vi sono anche gli «addetti alla guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria B, C, D, E».

Si ritiene che sono compresi coloro che svolgono (anche di fatto) mansioni per attività di trasporto (commessi, autotrasportatori, ecc.), anche saltuariamente, e **non** chi guida, per ragioni lavorative temporanee, auto aziendali, senza attività di trasporto.

GLI EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI VIGILANZA SUGLI INFORTUNI

Si è tenuto a Padova il 19 novembre 2014 il convegno "*Valutazione di efficacia degli interventi di prevenzione degli SPISAL in Veneto 2001-2007*".

Sul sito del Centro regionale di Documentazione per la Promozione della Salute della Regione Piemonte (*Dors*) è presentata la sintesi di uno dei tre contributi portati al convegno dal Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3.

Gli atti della conferenza sono sul sito dell' *ASL di Treviso*.

LA CULTURA DELLA SICUREZZA IN EUROPA.

Si è svolto a Settimo Torinese dal 10 all'11 febbraio un incontro organizzato da Ecosafe sul tema della sicurezza; fra i relatori Procuratore Raffaele Guariniello; verrà anche presentata anche la Camera fumi del Corpo Nazionale Guardiafuochi

Fonte Ecosafe

CANTIERI TEMPORANEI MOBILI -. SEMINARIO

L'Istituto Informa organizza dal 3 al 4 marzo 2015 a Roma, il seminario: "Cantieri temporanei o mobili", che rilascia 6 crediti formativi CFP per CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri) e 16 Crediti Formativi (CFP) CNPI.

Fonte Informa

TERZA CONSENSUS CONFERENCE: 85 ANNI PER COMPLETARE LE BONIFICHE

Questo il tempo necessario per completare lo smaltimento di amianto ancora presente secondo la 3° Consensus Conference italiana svoltasi il 29 e 30 gennaio scorsi a Bari dove il tema dello smaltimento della fibra killer ha avuto un ruolo centrale

Fonte INAIL

TORINO PRIMA TAPPA DEL SAFETY ROAD SHOW

Si inaugura il calendario 2015 del nuovo evento nel settore safety! Il 12 febbraio prima tappa espositiva per le sette aziende produttrici di dispositivi per la protezione individuale.

Fonte Insic

OPRAM - ORGANISMO PARITETICO REGIONALE ARTIGIANATO MARCHE: SEMINARIO SU FORMAZIONE EFFICACE

Venerdì 27 febbraio 2015 presso l' EGO Hotel di Ancona, si è tenuto il seminario dedicato alla **FORMAZIONE EFFICACE** organizzato dall'**OPRAM** - Organismo Paritetico Regionale Artigianato Marche.

SEMINARIO IL 12 MARZO SULLA SICUREZZA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI GRANDI EVENTI DI SPETTACOLO

"La sicurezza sul lavoro nell'organizzazione dei grandi eventi di spettacolo". E' il tema del Seminario nazionale che Inail e Assomusica hanno organizzato per giovedì 12 marzo 2015 presso la sede centrale Inail a Roma, un momento di riflessione comune e di analisi riguardo alle misure di prevenzione e protezione nell'allestimento di palchi e set di lavoro nelle produzioni artistiche.

Fonte Inail

SEMPLIFICARE PER FARE PIÙ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il 25 marzo si terrà a Roma, organizzato dall' AiFOS un convegno, gratuito, sul tema delle *semplificazioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*

Fonte AIFOS

UN FILM PER RACCONTARE LA MORTE DELLE OPERAIE DI BARLETTA NEL 2011

Presentato nella speciale sezione Diritti & Rovesci del 32 TFF, curata da Paolo Virzì, dopo la calorosa accoglienza della stampa e del pubblico, e il Premio Cipputi come miglior film sul lavoro, arriva nelle sale italiane distribuito da Istituto Luce-Cinecittà Triangle, il film documentario di Costanza Quatriglio che racconta la tragica morte delle operaie di Barletta avvenuta nel 2011 facendo un parallelo con quella delle colleghe newyorchesi di cent'anni prima, le terribili conseguenze della mancata sicurezza sul luogo di lavoro.

Il documentario, presentato al Film Festival di Torino, racconta due tragedie tra loro speculari che fanno riflettere sulla condizione del lavoro oggi e sui diritti della classe operaia. Dalla New York di un secolo fa all'Italia di oggi poco sembra essere cambiato per le donne lavoratrici. A cento anni dall'incendio della fabbrica Triangle, quando nel 1911 prese fuoco l'ottavo piano del grattacielo di New York tra Washington Square e Greene Street, le operaie tessili morirono sotto le macerie di un maglificio fantasma.

Estratta viva da quelle macerie, Mariella, ci fa rivivere il ritorno alla condizione preindustriale e la necessità di un nuovo inizio. Le colleghe Antonella, Giovanna, Maria, Matilde, Tina non ce l'hanno fatta. Nel film si alternano e poi iniziano a sovrapporsi le immagini, le voci, le storie della New York del 1911 e quelle delle donne di Barletta, cento anni dopo. "Sostanzialmente ho scelto di costruire due esperienze parallele, vere. – Spiega Costanza Quatriglio - mettermi un passo indietro rispetto alla storia del 1911 e ascoltare come l'incendio diventa antefatto per raccontare l'acquisizione della consapevolezza dei propri diritti e un viaggio attraverso le conquiste del Novecento. Dall'altra parte l'esperienza di una perdita di consapevolezza dei propri diritti e di completo oblio. L'esperienza di oblio che è delle persone che oggi lavorano senza avere coscienza dei propri diritti o dei proprio bisogni. Questa esperienza – prosegue - conduce lo spettatore a vivere contemporaneamente l'exasperazione del mito della forza da una parte e il crollo dall'altra ti mette profondamente in discussione. Sono vicende parallele ma viaggiano in senso contrario".

Fonte Punto sicuro



ITAL

<http://www.ital-uil.it/>

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

Numero verde 800 085303

A cura di Guido Bianchini

LA MAPPA DELLE AREE PER IL DEPOSITO NAZIONALE NUCLEARE

Definita dalla Sogin e consegnata all'ISPRA la mappa dei siti adatti a ospitare i depositi per le scorie nucleari. L'ISPRA ha due mesi di tempo per verificare la corretta applicazione dei criteri presentati e validare la Carta.

Com'è noto il Deposito Nazionale è un'infrastruttura ambientale dove mettere in totale sicurezza i rifiuti radioattivi.

La sua realizzazione consentirà di completare il decommissioning degli impianti nucleari italiani e di gestire tutti i rifiuti radioattivi, compresi quelli provenienti dalle attività di medicina nucleare, industriali e di ricerca.

Sarà inoltre realizzato il Parco Tecnologico ovvero un centro di ricerca, aperto a collaborazioni internazionali, dove svolgere attività nel campo del decommissioning, della gestione dei rifiuti radioattivi e dello sviluppo sostenibile in accordo con il territorio interessato.

Il Deposito è una struttura progettata sulla base di esperienze internazionali e nel rispetto degli standard dell'Aiea (Agenzia Internazionale Energia Atomica).

La struttura consentirà la sistemazione definitiva di circa 75 mila metri cubi di rifiuti di bassa e media attività e lo stoccaggio temporaneo di circa 15 mila metri cubi di rifiuti ad alta attività.

Dei circa 90 mila metri cubi di rifiuti radioattivi, il 60% deriverà dalle operazioni di smantellamento degli impianti nucleari, il restante 40% dalle attività di medicina nucleare, industriali e di ricerca.

Il trasferimento dei rifiuti radioattivi in un'unica struttura garantirà sia la totale sicurezza per i cittadini e l'ambiente sia il rispetto delle direttive europee, allineando l'Italia ai Paesi che da tempo hanno in esercizio sul loro territorio depositi analoghi.

Si stima un investimento di circa **1,5 miliardi di euro per la realizzazione**, con circa 1.500 occupati l'anno per quattro anni e 700 posti di lavoro per la gestione.

Le aree individuate escludono quelle sismiche, le vulcaniche attive o non e le località di mare.

L'Italia è l'ultimo Paese Ue a realizzare una struttura di questo tipo.



...

A QUESTO LINK POTETE ACCEDERE AL MODULO PER LA VERIFICA DATI DELL'ARCHIVIO RLS-RLST UIL

<https://adobeformscentral.com/?f=tgOUozVRXwcPGLyCxFRhHA>

il nostro lavoro per informarvi e sostenere la vostra attività sui luoghi di lavoro ha bisogno di conoscenza:

- ↪ CHI SIETE** (che caratteristiche avete);
 - ↪ COME POSSIAMO ESSERVI UTILI** (cosa vorreste da noi);
 - ↪ DOVE OPERATE** (che caratteristiche ha il vostro posto di lavoro)
- e per farlo efficacemente sono indispensabili i vostri dati**
(CHE VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A QUESTO SCOPO!)

Grazie della collaborazione e della fiducia che vorrete concederci

SEGUITECI ANCHE SU:

LinkedIn

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE
SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute